



La nascita dell'Islam

Luigi Russo
**Università Europea di
Roma**

Prima di Muḥammad/1

La penisola arabica è un'immensa regione (circa tre milioni di metri quadrati, **dieci volte l'Italia**) prevalentemente desertica corrispondente, all'incirca, all'attuale Arabia Saudita.

I principali centri nel VI secolo erano le oasi della Mecca, Yathrib (= Medina)*, Taif, stazioni di passaggio delle carovane commerciali

*[Madinat an-Nabi, la città del Profeta]

Arabia preislamica (VI secolo)



Bizantini ■

Sassanidi ■

Ghassanidi vassalli dei Bizantini ■

Lakhmidi vassalli dei Sassanidi ■

Prima di Muḥammad/2

Le popolazioni nomadi abitanti nella regione erano suddivise in **tribù** i cui membri erano strettamente imparentati tra loro e vivevano prevalentemente di pastorizia o traffici commerciali. Ognuna di queste tribù aveva un capo, lo **sceicco** (dall'arabo «shaik», *anziano*), scelto di solito dal consiglio degli anziani, che aveva il compito di risolvere i contrasti interni e dirimere le dispute.

A loro volta le varie tribù potevano, in alcuni casi, legarsi tra loro con accordi e alleanze, allo scopo di regolare gli scambi commerciali o per venerare un **santuario comune**, espressione di una delle tante divinità diffuse nella regione prima dell'avvento della religione islamica.

La Ka'ba



La Ka'ba è un edificio di forma cubica (in arabo ka'ba = «cubo») alto circa **15 metri**, costruito nel I secolo d.C. Nell'angolo orientale è incastonata la **pietra nera**, verosimilmente un frammento di meteorite. Una volta conquistata La Mecca nel 630, Muḥammad provvide a purificare il santuario rimuovendo gli idoli presenti in essa, ma ne **ribadì la centralità per il culto islamico** ritenendo l'edificio opera del patriarca Abramo.

Muḥammad

- 570 (circa) nascita
- 595 nozze con Khadigia
- 610 prima rivelazione
- 622 ègira
- 630 conquista de La Mecca
- 632 morte a Medina



La prima rivelazione

Grida, in nome del tuo Signore che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue! Grida! Ché il tuo Signore è il Generosissimo, Colui che ha insegnato l'uso del càlamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva.

[Corano, sura 96, trad. a cura di A. Bausani, Milano 1988]

Ègira

16 luglio del 622 (giorno della partenza di Muḥammad e i suoi seguaci da La Mecca per Medina), giorno denominato **ègira** («emigrazione») segna la data di inizio del calendario islamico, ancora oggi in vigore nella maggioranza dei paesi a maggioranza musulmana.

Trattandosi di un calendario a base lunare – più corto del nostro – occorre operare una conversione: oggi è il **1 giorno del mese di Ramadan del 1439**

Islam

Islam - musulmano: entrambi i termini derivano dalla radice *slm* («essere in pace»), che nel vocabolario islamico ha acquisito il significato di **sottomissione**, resa incondizionata alla legge di Dio.

Secondo il Corano, il termine «musulmano» era stato inventato da Abramo.

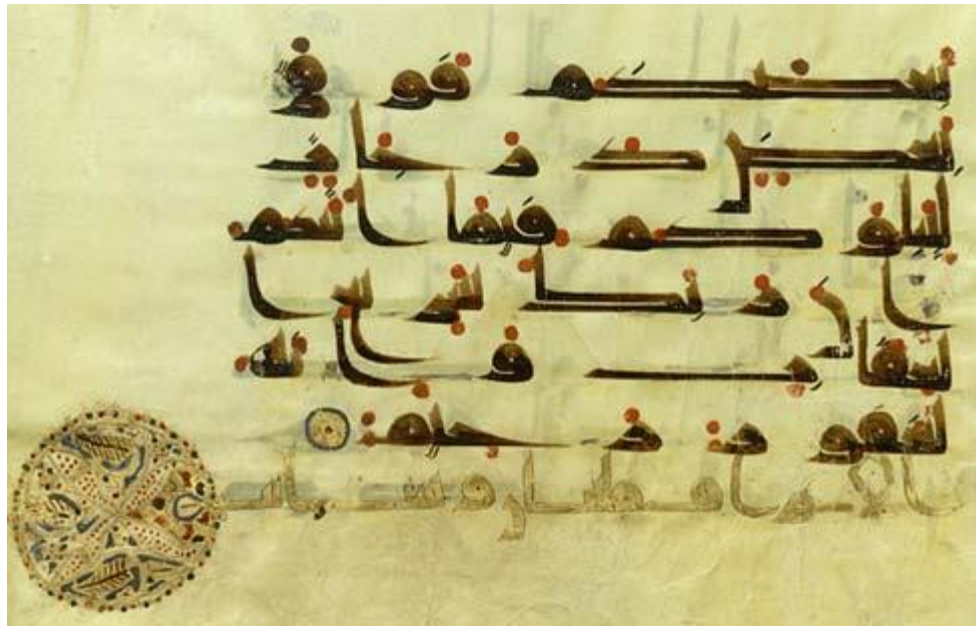
Il Corano

Il **Corano** (in arabo significa «recitazione orale») è il testo sacro dell'Islam: si tratta di una raccolta degli insegnamenti rivelati **dall'angelo Gabriele** a Muḥammad in più riprese, messi per iscritto pochi anni dopo la morte del Profeta grazie alla testimonianza dei suoi discepoli più fedeli.

Esso è composto interamente da versi, a loro volta riuniti in capitoli conosciuti col nome di sure (sono **114** in totale e sono tutte, eccetto la prima, ordinate secondo un ordine di lunghezza decrescente), ognuna delle quali ha un titolo.

La particolarità che distingue il Corano dai libri sacri delle altre religioni è che per i musulmani esso è **divino**, non è stato creato da mano umana, bensì è stato rivelato agli uomini per volontà divina di Allāh, tramite Muḥammad.

Da un Corano antico



BNF, Parigi, Ms. Arabe 341, fol. 32, IX-X secolo

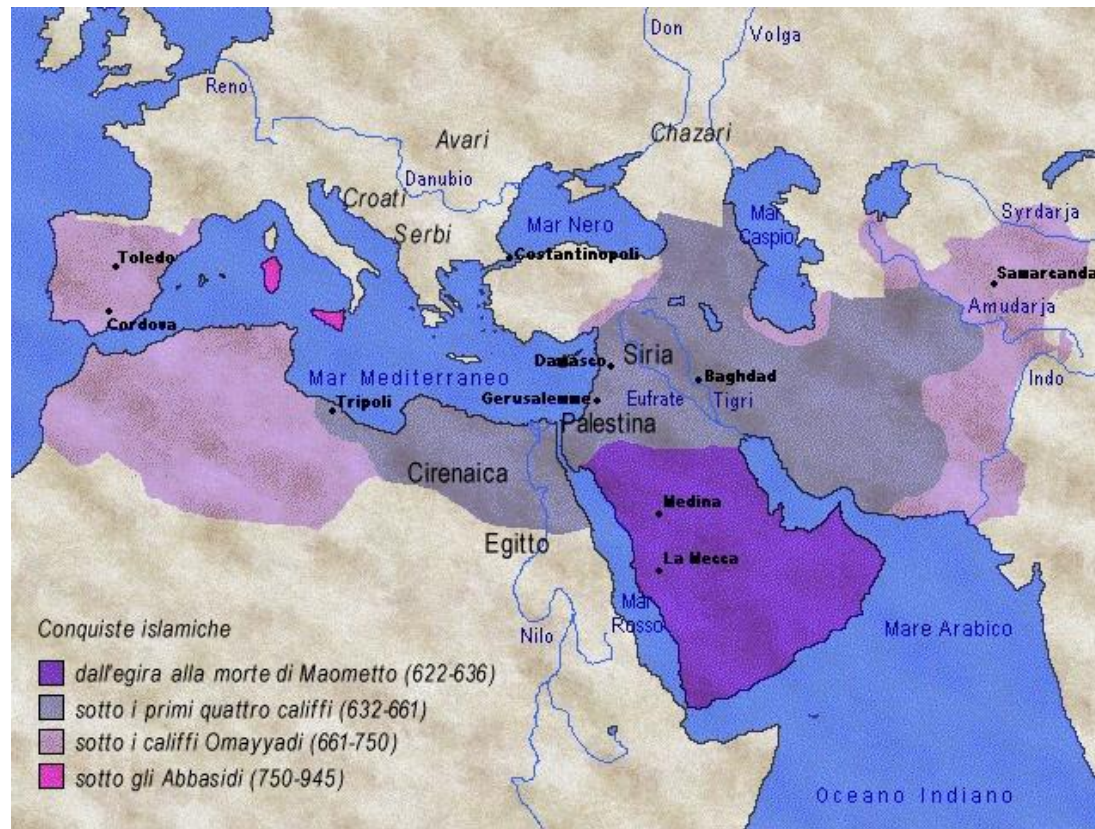
Monoteismo

Il punto principale che caratterizza l'Islam è il **rigoroso monoteismo** che non ammette alcuna divinità al di fuori dell'unico Dio, Allāh (che non è altro che l'abbreviazione dell'espressione araba al-ilāh, «il dio»).

I 5 pilastri

- Ogni musulmano è tenuto a rispettare **cinque punti fondamentali**, definiti i «pilastri» del suo credo. Questi sono:
- a) la professione di fede secondo cui Allāh è l'unico Dio e Maometto il suo Profeta;
- b) la preghiera rituale, da compiere cinque volte al giorno, con la faccia rivolta verso La Mecca;
- c) il digiuno da ogni tipo di cibo e bevanda nel corso della giornata fino al calar del sole durante tutto il mese del Ramadān (ovvero nel mese in cui fu rivelato il Corano);
- d) l'imposta legale, destinata alle necessità della comunità e dei poveri, che ha valenza purificatrice;
- e) il pellegrinaggio a La Mecca che ogni musulmano deve compiere almeno una volta nella vita.

Le tappe della conquista (VII-X secolo)



Breve bibliografia/1

- *Storia dell'Islamismo*, a cura di H.-C. Puech, Milano 1993
- *Piccolo dizionario dell'Islam. Storia, cultura, società*, a cura di R. Elger - F. Stolleis, trad. ital., Torino 2002
- *Guerra santa" e conquiste islamiche nel Mediterraneo (VII-XI secolo)*, a cura di K. Wolf - M. Di Branco, Roma 2014
- L. Ammann, *La nascita dell'Islam*, trad. ital., Bologna 2006
- H. Bobzin, *Maometto*, trad. ital., Torino 2002
- A. Feniello, *Sotto il segno del leone. Storia dell'Italia musulmana*, Roma-Bari 2011
- F. Gabrieli, *Maometto e le grandi conquiste arabe*, Roma 1996²

Breve bibliografia/2

- C. Hillenbrand, *Islam. Una nuova introduzione storica*, trad. ital., Torino 2016
- W. Kaegi, *Byzantium and the Early Islamic Conquests*, Cambridge 1992
- H. Kennedy, *Le grandi conquiste arabe. Come la diffusione dell'Islam ha cambiato il mondo in cui viviamo*, trad. ital., Roma 2008
- R. Mantran, *L'espansione musulmana dal VII all'XI secolo*, trad. ital., Milano 1978
- S. Noja, *L'Islam dell'espansione. Dalla morte del profeta all'invasione mongola, 632-1258*, Milano 1993
- C. Picard, *Il mare dei califfi. Storia del Mediterraneo musulmano (secoli VII-XII)*, trad. ital., Roma 2017
- G. Vercellin, *Istituzioni del mondo musulmano*, Torino 1996



GRAZIE!

luigirusso1971@gmail.com

luigi.russo@unier.it